




ISTITUTO COMPRESIVO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
COMUNI DI RIVERGARO E GOSSOLENGO
Via Roma, 19 – 29029 – RIVERGARO (PC)
Tel. 0523/958671 – Fax 0523/952492
E-mail: pcic81600l@istruzione.it
Sito internet: www.icri-go.gov.it



“Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre, ma nell'avere nuovi occhi”

Marcel Proust

AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

OTTOBRE 2018



Istituto impegnato nella promozione dei linguaggi musicali (D.M. n° 8/2011)

"Provare piacere nel costruire sapere (per l'alunno). Provare piacere nel far costruire sapere
(per l'insegnante) aiuta a sopportare lo sforzo che la costruzione del sapere richiede"

Come previsto dalla L. 107/2015 e tenuto conto delle linee di indirizzo per l'aggiornamento del PTOF a firma della Dirigente, (Protocollo 2825 del 26/06/2018) condivise nel collegio Docenti del 13/09/2018, il PTOF viene aggiornato all'anno scolastico 2018/2019.

Di seguito le pagine che sono state aggiornate e/o integrate: p.

p. 8– 9 Organico Autonomia 2018/2019

p. 10 – Posti per il personale amministrativo e ausiliario.

P. 11-12 – Criteri di valutazione degli alunni (ex DLgs 62/2017)

p.14 – Quadro riassuntivo delle attività di osservazione e valutazione della scuola dell'infanzia.

p.15 - Sviluppo professionale delle risorse

p. 16-17 – Piano di formazione 2018/2019

p.20-30 – Tabelle progetti d'Istituto

p. 37 _ Fondi Strutturali Europei PON

p. 38 – Dal RAV 2018: Successo scolastico, equità degli esiti

Corredano il presente aggiornamento i seguenti allegati:

1. Piano di miglioramento PdM

2. Piano annuale per l'inclusività – PAI

3. “Protocollo d'intesa per la promozione coordinata di interventi per la valorizzazione dell'educazione fisica”

4. Piano di Sviluppo Digitale dell'Istituto con allegati i livelli di Competenza Digitale nel Curricolo Verticale

5. Accordo tra l'Istituto Comprensivo di Rivergaro, il Comune di Rivergaro e il Comune di Gossolengo per la gestione condivisa degli interventi di sostegno alle situazioni di disagio – violenza sui minori

6. Accordo di rete tra l'Istituto Comprensivo di Rivergaro, il Comune di Rivergaro e il Comune di Gossolengo per il servizio di assistenza e sostegno educativo per alunni diversamente abili

7. Repertorio descrittori disciplinari per la valutazione dell'apprendimento, ex DLgs .62-2017.

L'ISTITUTO COMPRENSIVO

Comune di Rivergaro

Scuole dell'Infanzia	Scuole Primarie	Scuola Secondaria di I grado
Scuola "Anguissola-Scotti" Via Roma 21 29029 Rivergaro (PC) tel. 0523 958695	Scuola "E. Ferri" Via Roma 17 29029 Rivergaro (PC) tel. 0523 958639	Scuola "V. Alfieri" Via Roma 19 29029 Rivergaro (PC) tel. 0523 958671 fax 0523 952492
Scuola "F. Fornari" Via Alberoni 8/a 29029 Niviano (PC) tel./fax 0523 957402	Via Alberoni 8 29029 Niviano (PC) tel. 0523 956516 fax. 0523 951894	

Comune di Gossolengo

Scuola dell'Infanzia	Scuole Primarie	Scuola Secondaria di I grado
Scuola "Isola Gaia" Via della Cooperazione 36 29020 Gossolengo (PC) tel./fax 0523 770040	Via Soprani 34 29020 Gossolengo (PC) tel. 0523 779128 fax 0523 779755	Via G. Marconi 7 29020 Gossolengo (PC) tel. 0523 779334 fax 0523 770575
	Strada Regina 24 29020 Quarto (PC) tel./fax 0523 557691	

Plesso	Capienza	Stato di conservazione
<p>Scuola dell'Infanzia "Anguissola-Scotti" di Rivergaro 4 sezioni</p>	<p>6 aule per bambini 1 piccola aula insegnanti con una postazione PC 3 servizi di cui 1 riservato 1 sala mensa con cucina e servizi 1 sala mensa con cucina e servizi</p>	<p>Ristrutturato e ampliato con l'aggiunta di due aule e un ambulatorio medico; al secondo piano l'edificio ospita l'asilo nido comunale</p>
<p>Scuola Primaria di Rivergaro "E. Ferri" 10 classi</p>	<p>12 aule per classi 1 aula computer con 10 postazioni 1 aula speciali/1 aula video 1 sala medica 8 servizi (2 riservati compresi) 1 aula insegnanti una palestra 1 aula lab. e 1 locale per archivio 1 sala mensa con cucina attiva</p>	<p>Ampliato nell'anno 2010; corpo centrale strutturato su due piani e seminterrato; sotto all'ala aggiunta ha sede la biblioteca comunale; sala mensa da settembre 2008 ad uso scuola primaria e secondaria</p>
<p>Scuola Secondaria di Rivergaro "V. Alfieri" 7 classi: corso A; corso B; I E</p>	<p>9 aule 1 aula PC con 7 postazioni 1 aula polifunzionale 4 servizi 1 sgabuzzino 3 locali per dirigenza e segreteria + 1 servizio 1 locale per archivio 7 servizi (2 riservati) 1 aula insegnanti</p>	<p>Edificio suddiviso su due piani.</p>

<p>Scuola dell'Infanzia "F. Fornari" di Niviano 3 sezioni</p>	<p>3 aule 1 sala polivalente per mensa e attività ludiche 1 atrio 1 spazio delimitato polivalente 3 servizi-bimbi, ognuno con 1 antibagno e 1 ripostiglio 1 servizio riservato con antibagno 1 aula insegnanti 1 locale cucina (solo distribuzione pasti)</p>	<p>Sede adiacente all'edificio della scuola primaria; edificio di un piano con giardino</p>
---	---	---

Plesso	Capienza	Stato di conservazione
<p>Scuola Primaria di Niviano 8 classi</p>	<p>9 aule 9 servizi (di cui 1 per insegnanti e 1 per alunni h) 2 ripostigli 1 ampio corridoio 1 sala mensa 1 aula computer 1 locale cucina con servizio</p>	<p>Corpo centrale, zona mensa, cucina e aula computer costruite nel 2003; Edificio ampliato nell'anno 2008 con due aule, servizi e aula insegnanti.</p>
<p>Scuola dell'Infanzia "Isola Gaia" di Gossolengo 4 sezioni</p>	<p>4 aule 1 spogliatoio alunni 5 servizi bambini 1 servizio docenti 1 locale scaldavivande 1 spazio insegnanti/coll. scol. 1 servizio alunni H 1 sala assistenza 1 locale polivalente 2 locali ad uso deposito</p>	<p>Struttura prefabbricata installata durante l'estate 2008, ampliata nel 2009 e nel 2014.</p>

<p>Scuola Primaria di Gossolengo 11 classi</p>	<p>12 aule 1 multifunzionale 1 aula LIM 1 laboratorio informatico 1 laboratorio arte/immagine 1 ambulatorio medico 1 aula insegnanti 1 locale per personale ATA 4 servizi di cui 1 riservato per insegnanti e 1 per alunni H</p>	<p>Nuovo edificio</p>
<p>Scuola Secondaria di Gossolengo 8 classi corso C; corso D; I e II F</p>	<p>9 aule 1 laboratorio di informatica 1 locale per personale ATA 1 aula insegnanti 4 servizi di cui 1 riservato per docenti e 1 per alunni H un seminterrato con 5 locali per aule speciali (PC, Arte, Tecnologia.)</p>	<p>Suddiviso su due piani più seminterrato.</p>
<p>Scuola Primaria di Quarto 5 classi</p>	<p>5 aule 1 aula multifunzionale 1 locale pluriuso 1 ambulatorio medico 5 servizi di cui 1 riservato</p>	<p>Suddiviso su due piani, cucina e sala mensa e palestra esterne (di fronte alla scuola).</p>

L'Istituto Comprensivo è accreditato come sede per Tirocinio Formativo Attivo per scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado con delibera del Collegio Docenti.

Sono attive le seguenti convenzioni:

- Convenzione Unica di Tirocinio Formativo con l'Università degli Studi di Parma
- Convenzione Unica di Orientamento con l'Università degli Studi di Parma
- Convenzione con l'Università degli Studi di Bologna
- Convenzione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
- Convenzione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
- Convenzione con l'Università degli Studi di Milano-Bicocca
- Istituto Superiore di Scienze Religiose "B.C. Ferrini" di Modena
- Convenzione con il Trinity College: centro registrato per gli esami London n. 40392

ORGANICO AUTONOMIA
SCUOLE INFANZIA E PRIMARIA A.S. 2018/19

Scuole	Posti comuni	Posti sostegno	IRC
INFANZIA	22	2+16 +2 ore	Ore 16,30 – n° 1 docente
PRIMARIA	53	8+ 8H +11 ore	Ore 73 - n° 4 docenti

ORGANICO AUTONOMIA
SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO – SEDI DI RIVERGARO E GOSSOLENGO A.S.
2017/18

CLASSE DI CONCORSO	SEDE
ITALIANO STORIA GEOGRAFIA (A022)	4 cattedre Rivergaro
	5 cattedre + 8 ore Gossolengo
	Totale: 9 cattedre + 8H
MATEMATICA SCIENZE (A028)	2 cattedre + 12 ore Rivergaro
	2 cattedre + 18 ore Gossolengo
	Totale: 5 cattedre +12 H
INGLESE (AB25)	1 cattedra + 6 ore Rivergaro
	1 cattedra + 9 ore Gossolengo
	Totale: 2 cattedre + 15 ore
FRANCESE (AA25)	16 ore Rivergaro
	18 ore Gossolengo
	Totale: 1 cattedra + 16 ore
TECNOLOGIA (A060)	16 ore Rivergaro
	2 ore + 16 ore Gossolengo
	Totale: 1 cattedra + 16 ore
ARTE (A001)	16 ore Rivergaro
	16 ore + 2 ore Gossolengo
	Totale: 1 cattedra + 16 ore
MUSICA (A030)	1 cattedra Rivergaro 16h + 2h Pot

	1 cattedra a Gossolengo
POTENZIAMENTO	1 posto di potenziamento
EDUCAZIONE FISICA (A049)	16 ore Rivergaro
	18 ore Gossolengo
	Totale: 1 cattedra + 16 ore
RELIGIONE	8 ore Rivergaro
	9 ore Gossolengo
	Totale: 17 ore
SOSTEGNO	9 Rivergaro

- c Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 Legge 107/2015

PERSONALE ATA – A.S. 2018/19

Tipologia	N°
Assistente amministrativo	7 unità
Collaboratore Scolastico	21 posti interi
DSGA	1 unità

ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

Definizione dell'area: attività di valutazione e di autovalutazione di istituto e forma di controllo e monitoraggio (es. pianificazione strategica, misurazione delle performance, rendicontazione sociale)

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

In considerazione del fatto che ogni processo formativo richiede l'atto della valutazione, l'Istituto indica le modalità e i criteri per verificare e valutare i risultati conseguiti dagli alunni.

Comportamento cognitivo, attività elaborativa, stabilità, condizioni di prestazioni	Significato valutativo	Voto
Abilità stabile, corretta e autonoma di comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti trasferendola in qualsiasi situazione di apprendimento in modo efficace, responsabile, critico e cooperativo.*	Sicuro e completo raggiungimento degli obiettivi.	10
Abilità stabile (corretta e autonoma di comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti, trasferendola in qualsiasi situazione di apprendimento).	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi.	9
Abilità stabile (di comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti, in situazioni simili di apprendimento).	Complessivo raggiungimento degli obiettivi.	8
Abilità acquisita, ma non stabile (di comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti in situazioni simili di apprendimento).	Raggiungimento degli obiettivi essenziali.	7
Abilità parzialmente acquisita (di comprendere concetti e procedimenti, anche con la guida dell'insegnante, operando in situazioni tra loro simili di apprendimento).	Raggiungimento solo parziale degli obiettivi.	6
Indica una notevole distanza dall'obiettivo, considerato nei suoi aspetti essenziali.	Mancato raggiungimento degli obiettivi.	5
Indica l'assenza completa della conoscenza degli argomenti trattati.	Mancato apprendimento delle conoscenze e abilità.	4

* Modifica approvata dal C.D. del 30/11/2017 delibera n°2

È consentito utilizzare il mezzo voto, non le notazioni più (+) e meno (-).

I criteri di valutazione enunciati in tabella devono essere considerati come sfondo di tutta la valutazione e costituiscono il punto di riferimento per la formulazione dei voti intermedi e finali.

I descrittori disciplinari in vigore dall'A.S. 2017/2018 previsti dal DLgs 62/2017 articoli 1 e 2, esplicitano la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento.

Tali descrittori disciplinari, insieme ai descrittori del comportamento e dello sviluppo personale, e a strumenti di valutazione comuni (prove in ingresso e prove in uscita), costituiscono il risultato di un lavoro di ricerca e di sperimentazione svolto dai docenti durante l'anno scolastico 2017/2018, a seguito di un percorso di formazione, di durata biennale, progettato in collaborazione con la FS Formazione.

L'approvazione e delibera dei criteri è avvenuta nel C.D. del 30/11/2017

Valutazione comportamento
Ex DLgs 62/2017 Art. 2 comma 5
(Delibera n°2 del C.D. del 30/11/17)

Descrittori
L'alunno rispetta le regole della comunità scolastica, le norme che regolano i rapporti interpersonali; è corretto nei comportamenti e negli atteggiamenti; rispetta adulti e compagni e ha interiorizzato i valori della cittadinanza attiva e della convivenza civile. Partecipa in modo costruttivo e responsabile alle attività della classe portando a termine le attività proposte in modo autonomo e collaborativo. Ha cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui; rispetta gli ambienti e le attrezzature della scuola.
L'alunno ha interiorizzato e rispetta le regole della comunità scolastica, le norme che regolano i rapporti interpersonali; è generalmente corretto nei comportamenti e negli atteggiamenti; rispetta adulti e compagni e riconosce i valori della cittadinanza attiva e della convivenza civile. Partecipa in modo attivo alle attività della classe, impegnandosi per portare a termine le attività proposte in modo autonomo. Ha cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui; rispetta gli ambienti e le attrezzature della scuola.
L'alunno riconosce e rispetta generalmente le regole della comunità scolastica, le norme che regolano i rapporti interpersonali; è solitamente corretto nei comportamenti e negli atteggiamenti; rispetta adulti e compagni e riconosce i valori della cittadinanza attiva e della convivenza civile. Partecipa alle attività della classe, impegnandosi per portare a termine le attività proposte. Normalmente ha cura degli strumenti e dei materiali propri ed altrui, rispetta gli ambienti e le attrezzature della scuola.
L'alunno ha interiorizzato parzialmente le regole della comunità scolastica; non sempre rispetta le norme che regolano i rapporti interpersonali sia con gli adulti che i pari; non è sempre corretto nei comportamenti e negli atteggiamenti; riconosce in parte i valori della cittadinanza attiva e della convivenza civile. Partecipa alle attività della classe su indicazioni e con il supporto dell'adulto, si impegna parzialmente e non porta a termine le attività proposte. Non sempre ha cura degli strumenti, dei materiali propri e altrui, degli ambienti e delle attrezzature della scuola.
L'alunno non ha interiorizzato e non rispetta le regole della comunità scolastica; non rispetta le norme che regolano i rapporti interpersonali; talvolta non è corretto nei comportamenti e negli atteggiamenti; non riconosce i valori della cittadinanza attiva e della convivenza civile. Non sempre partecipa alle attività della classe e allo svolgimento delle lezioni; non porta a termine le attività proposte. Ha scarsa cura degli strumenti, dei materiali propri e altrui, degli ambienti e delle attrezzature della scuola.

Quadro riassuntivo delle attività di osservazione e valutazione della scuola dell'infanzia

DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ	SCOPO	STRUMENTI	TEMPI	INCARICATI
Analisi situazione iniziale della sezione (schema A ottobre, aggiornamento novembre)	mettere a punto e aggiornare il profilo della sezione	osservazioni quotidiane (modulistica appropriata)	ottobre - novembre	docenti di sezione
Osservazioni sistematiche	accertare i livelli di sviluppo in itinere e in uscita relativamente ai campi di esperienza	osservazioni quotidiane; valutazione degli elaborati (modulistica specifica)	fine del I quadrimestre; fine del II quadrimestre	docenti di sezione
Valutazione intermedia e finale	valutazione globale del gruppo sezione, eterogeneo per età	osservazioni quotidiane (modulistica specifica)	fine del I e del II quadrimestre	docenti di sezione
Indici di rischio (solo per i 5 anni)	identificare precocemente possibili indici di rischio DSA; attivare, ove necessario, laboratori di potenziamento	griglia di rilevazione indici di rischio	dicembre e maggio (a giugno passaggio alle colleghe della primaria)	docenti di sezione
PON – Competenze di base “Dire, fare, pensare: tra il corpo e le emozioni, le parole sono in gioco”	Rafforzare le capacità di apprendimento dei bambini attraverso lo sviluppo delle abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche ed intellettive.	Laboratorio linguistico e psicomotorio due ore a settimana	1 modulo di 30 ore ripartite in 15 incontri di due ore ciascuno, ogni lunedì pomeriggio dalle 16,00 alle 18,00 dal 19/11/18 al 13/05/19.	Esperto: Mainini Morena Tutor: Astone Lucia
Relazione finale individuale	pervenire a un bilancio conclusivo che evidenzii esigenze formative, proposte e difficoltà emerse durante l'attività didattica.	questionario	giugno	ciascun insegnante del team

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Definizione dell'area: capacità della scuola di prendersi cura delle competenze del personale, investendo nella formazione, promuovendo un ambiente organizzativo per far crescere il capitale professionale dell'istituto

La Legge 107/2015 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale; in particolare la formazione dei docenti di ruolo diventa obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente.

DAL RAV 2018

La scuola annualmente rileva i bisogni formativi del personale per la definizione di iniziative di formazione sia interne che in rete con altri istituti. Gli insegnanti sono inoltre informati tramite mail d'istituto delle azioni di formazione promosse dall'ambito e compatibili con gli orientamenti del PTOF.

I temi promossi nel corrente a.s., inseriti nel PdM, hanno riguardato la lettura del D.Lgs. 62/2017 nell'ottica di una valutazione formativa. Il corso, strutturato come unità formative, intende dotare i docenti di competenze relative alla costruzione delle prove d'esame orali e scritte (SSPG) e alla certificazione delle competenze (SP).

Dopo la costituzione degli Ambiti territoriali, la scuola ha segnalato le sue esigenze formative ed ha svolto ruolo di capofila di rete.

La diffusione dei materiali reperiti ai corsi o prodotti dai docenti è facilitata dall'attivazione della Cartella Autoaggiornamento, gestita dalla F.S. preposta.

Buona la ricaduta della formazione sull'attività dei docenti. Tutte le iniziative di formazione, sperimentate e monitorate durante l'anno, hanno una positiva ricaduta sull'attività dei docenti.

La scuola raccoglie le competenze del personale e tiene conto dei corsi frequentati e delle esperienze formative dei docenti per incarichi e progetti interni in orizzontale o in verticale (docente con specifiche competenze informatiche impegnato a supporto della didattica e della gestione dell'informazione digitalizzata all'interno dell'IC, docenti di L2 che svolgono attività di insegnamento della lingua straniera alla Scuola dell'Infanzia, docenti dell'IC con competenze certificate che realizzano progetti di Musica su più classi, docenti con specifica formazione per l'insegnamento della Lingua Italiana come lingua straniera che svolgono corsi per alunni stranieri neoarrivati).

Anche l'assegnazione delle discipline ai docenti nella Scuola Primaria tiene generalmente conto del curriculum degli insegnanti e delle competenze professionali acquisite.

La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro sia per dipartimenti che per classi parallele e/o in continuità verticale. Nel corrente anno scolastico sono state affrontate le seguenti tematiche: valutazione, continuità, inclusione (DSA). I gruppi di lavoro hanno prodotto materiali di buona qualità che verranno sperimentati nel prossimo anno scolastico. Tutti i materiali sono fruibili tramite la cartella riservata Autoaggiornamento. La maggior parte degli insegnanti apprezza il confronto professionale e lo scambio di informazioni tra colleghi. La percentuale di progetti di formazione per il personale ATA è in linea con tutti i Benchmark di riferimento.

Piano di Formazione annuale a.s.2018/19

La rilevazione dei bisogni formativi, attuata a giugno 2018 tramite questionario online, ha tenuto conto del Piano di formazione nazionale triennale, che suddivide le priorità formative in 9 aree:

1. *Autonomia organizzativa e didattica*
2. *Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base*
3. *Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento*
4. *Competenze di lingua straniera*
5. *Inclusione e disabilità*
6. *Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale*
7. *Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale*
8. *Scuola e Lavoro*
9. *Valutazione e miglioramento.*

I corsi ritenuti maggiormente utili per la formazione sono, in ordine di preferenza, relativi a:

- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base (61,5%)
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento (44%)
- Inclusione e disabilità (43,1 %)

I dati si discostano di poco da quelli raccolti nel precedente anno scolastico.

La modalità di formazione individuata come più rispondente alle esigenze è la frequenza di corsi di aggiornamento tenuti da formatori specializzati (74,5%), seguita dall'autoaggiornamento con l'utilizzo di testi e di materiale online (49,5%).

Tenuto conto della rilevazione e delle proposte del territorio, i corsi promossi dal Collegio Docenti sono i seguenti:

1. Sicurezza sul lavoro e regolamenti relativi alla sicurezza

Formatori: esterni e RSPP interno

Periodo: vedi accordo Stato-Regioni

Caratteristiche e obiettivi:

- ottemperare alle richieste della L. 626/94- DLgs 81-2008
- formazione docenti e ATA
- addetti pronto soccorso
- addetti antincendio

2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base: Infanzia

Il corso è in fase di progettazione. Si prevede un percorso di formazione per tutti i docenti della Scuola dell'Infanzia.

3. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base: "Valutazione per il miglioramento: La grammatica valenziale"

Il corso, a completamento ed integrazione di quello dell'anno scolastico 2016/17, è in fase di progettazione. Compatibilmente con le attività svolte, ai partecipanti verrà rilasciato l'attestato di conseguimento dell'unità formativa.

4. PNSD: Nuove tecnologie nella didattica

I corsi, progettati e gestiti dal team digitale in collaborazione con la FS preposta, sono in fase di progettazione e sono rivolti a personale ATA e a docenti.

5. Inclusione: DSA

Formazione IDDA:

Formatore: CRS San Nicolò

Periodo: anno scolastico

Caratteristiche e obiettivi:

- il corso intende fornire ai docenti strumenti per leggere le prove di italiano e di matematica somministrate per cogliere segnali precoci di possibili disturbi specifici di apprendimento.
- il corso è rivolto a un gruppo di docenti delle classi prime e seconde della scuola primaria.

6. Inclusione: DSA e BILS

Il corso è in fase di progettazione. Si prevede un percorso di formazione pluriennale rivolto a tutti i docenti dell'Istituto, con incontri dedicati a ciascun ordine di scuola/dipartimento.

Lo scopo del corso è quello di preparare i docenti a progettare interventi mirati per l'insegnamento della lingua italiana, della lingua straniera e delle discipline di studio in presenza di alunni DSA o con BILS (bisogni linguistici speciali).

7. Inclusione: Alunni stranieri: lingua italiana come seconda lingua

Il corso è in fase di progettazione. Si prevede un percorso di formazione teorico/pratico rivolto a tutti i docenti di Italiano dell'Istituto.

Il corso intende fornire strumenti e strategie per facilitare l'insegnamento-apprendimento dell'italiano come lingua straniera, come lingua di studio e l'inclusione degli alunni in classe.

8. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale

Il corso, rivolto a tutti i docenti, intende attrezzare i docenti a leggere ed interpretare segnali, anche molto precoci, di disagio, in particolar modo quelli legati ad episodi di bullismo o di cyberbullismo, e a fornire strumenti per la gestione dei conflitti e l'inclusione. E' prevista la calendarizzazione a giugno 2019.

9. Corsi per Insegnanti Specialisti di Religione Cattolica

I corsi sono proposti dall'Ufficio pastorale della Diocesi di Piacenza –Bobbio.

In corso d'anno i docenti e il personale ATA sono informati sulle iniziative di formazione e/o di aggiornamento promosse sul territorio, attraverso comunicazioni via mail, con inserimento dei materiali illustrativi nell'apposita cartella "Formazione" o nella bacheca del Registro elettronico.

Successive integrazioni al Piano di formazione annuale

Le integrazioni al presente piano verranno tempestivamente comunicate a tutti gli interessati.

b. Articolazione del progetto curricolare

Attribuzione ore alle discipline: Scuola Primaria (per tutte le classi)

Delibera n° 5 del CD del 2/9/2017

Attribuzione ore alle discipline: Scuola primaria

ORARIO OBBLIGATORIO	CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSE 3^	CLASSE 4^	CLASSE 5^
Religione	2	2	2	2	2
Italiano	8	8	7	7	7
Lingua Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze e Tecnologia	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	2	2	1	1	1
Ed. Fisica	2	1	1	1	1
Totale monte ore	27 ore	27 ore	27 ore	27 ore	27 ore
Laboratori opzionali	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora

A supporto del progetto curricolare della Scuola Primaria, le classi 3^a, 4^a, 5^a adottano uno specifico progetto didattico mirato alla costruzione in itinere di adeguate abilità di studio, azione che si pone in linea di continuità con la Scuola Secondaria.

Investire sul [metodo di studio](#) significa guidare l'alunno a costruire una propria modalità d'apprendimento, in modo che si sviluppi progressivamente la capacità di organizzare le conoscenze apprese nel tempo, armonizzandole e rendendole logicamente significative.

(vai a: <http://icri-go.edu.it/area-docenti/materiali/Methodostudio/index.htm>)

	TEMPO CURRICOLARE	INCREMENTO
Discipline aree obbligatorie	<p>Italiano Lingua inglese Storia, Geografia Matematica, Scienze e tecnologia Musica Arte e Immagine Educazione fisica Religione/attività alternative (AIRC) (Metodo di studio trasversale alle discipline del curriculum)</p>	<p>27 ore curricolari + 1 ora di laboratorio Lettura: Leggere per essere nel mondo.</p> <p>Totale 28 ore settimanali</p>
Cittadinanza e Costituzione	<p>Educazione alla cittadinanza e legalità, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività, progetto lettura</p>	<p>Oggetti culturali trasversali alle discipline del curriculum</p>
Attività facoltative opzionali	<p>Tutte le classi</p>	<p>Laboratorio Lettura: Leggere per essere nel mondo.</p>

C. PROGETTI PER L'ANNO SCOLASTICO 2018/2019

PROGETTI D'ISTITUTO	
Titolo	Area di riferimento
Un ponte di solidarietà	educazione alla convivenza civile – educazione alla solidarietà
Leggere per essere nel mondo	educazione alla convivenza civile, cittadinanza, legalità- educazione all'espressività linguistica
La musica ...note per volare*	educazione all'espressività musicale
Verso una scuola amica - UNICEF	educazione alla convivenza civile, cittadinanza, legalità – educazione alla solidarietà
Memoria: la Shoah	educazione alla convivenza civile
Sicurezza	educazione alla convivenza civile – educazione stradale
Progetto continuità: "Crescere insieme"	continuità
Progetto orientamento: "Uno sguardo al futuro"	orientamento
Dalla didattica collaborativa alla didattica social.	continuità – orientamento – inclusione – educazione alla convivenza civile
Progetti sportivi ** Centro scolastico sportivo	educazione alla convivenza civile – educazione allo sport

Sito Internet d'Istituto	continuità – orientamento – educazione alla convivenza civile
Progetto “Imparare il futuro, studenti che ritornano”	Orientamento
Progetto “Diritti al futuro” Protocollo USR – ER AUSER Emilia Romagna	Azioni a sostegno del diritto allo studio degli studenti dell'Istituto – Azioni di supporto alla maggiore integrazione e partecipazione degli alunni alle attività promosse dall'Istituto e dal territorio
Concerto alla memoria	Educazione all'espressività musicale
Gemellaggio con scuole francesi (scuole secondarie)	Educazione all'espressività linguistica Scambi culturali
P.I.P.P.I (Programma di intervento per la prevenzione dell'Istituzionalizzazione) Comuni di Rivergaro e Gossolengo	Il programma persegue la finalità di innovare le pratiche d'intervento nei confronti delle famiglie, articolando in modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni di bambini, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni.
“Ovunque si può” Scuola in ospedale e istruzione domiciliare	Progetto rivolto agli alunni che per una particolare patologia sono sottoposti a terapie domiciliari e ospedaliere e pertanto impossibilitati alla frequenza scolastica.

* progetto finanziato con il contributo volontario delle famiglie

** Progetti riferiti al “Protocollo d'Intesa per la promozione coordinata di interventi per la valorizzazione dell'educazione fisica” allegato all'aggiornamento del PTOF 2018/2019

PROGETTI IN CONTINUITÀ	
Titolo	Area di riferimento
Giornate dedicate a commemorazioni e scambi... (di auguri...)	Educazione all'espressività musicale
Avviamento alla lingua inglese (bambine/i di 5 anni della scuola dell'infanzia)	Educazione all'espressività – Primo approccio alla lingua inglese.
Avviamento alla lingua francese (alunni delle classi V della scuola primaria)	Educazione all'espressività linguistica - Primo approccio alla lingua francese.
Continuità in lettura (Gossolengo Primaria, Quarto Primaria, Gossolengo Infanzia)	Educazione all'espressività linguistica Educazione alla convivenza civile
Continuità - Arte - Lettura	Educazione all'espressività linguistica e artistica Educazione alla convivenza civile

PROGETTI SCUOLE DELL'INFANZIA

TITOLO	AREA DI RIFERIMENTO	PLESSI (CFR. LEGENDA)
Un ponte di solidarietà	educazione alla convivenza civile – educazione alla solidarietà	R – N – G
Leggere per essere nel mondo	educazione alla convivenza civile, cittadinanza, legalità – educazione all'espressività linguistica	R – N – G
Musica in movimento	educazione all'espressività musicale	R – N – G
Memoria	educazione alla convivenza civile – educazione alla solidarietà	R – N – G
Sicurezza	educazione alla convivenza civile – educazione stradale	R – N – G
Avviamento alla lingua inglese	educazione all'espressività – continuità e orientamento – primo approccio alla lingua inglese	R – N – G: 5 anni
Progetto 3/6 "Liberamente Teatrando...dalla musica alla danza"	educazione all'espressività musica e corporea - educazione alla convivenza civile	R - N - G
Lettura animata	educazione alla espressività (fa riferimento al progetto d'istituto "Leggere per essere nel mondo")	R - N
Multiculturalità	educazione alla convivenza civile – educazione all'espressività linguistica.	R
Un volo che abbraccia il mondo	laboratori trasversali a tutti i campi di esperienza	R
Una scuola grande come il mondo	laboratori trasversali a tutti i campi di esperienza	N
Noi, piccoli cittadini, liberi di... (Progetto a sezioni aperte)	laboratori trasversali a tutti i campi di esperienza	G
Pronto, 118?	educazione alla convivenza civile - incontro con personale Pubblica Assistenza Sant'Agata	N

Legenda

In grassetto i progetti d'Istituto

R: scuola dell'infanzia di Rivergaro

N: scuola dell'infanzia di Niviano

G: scuola dell'infanzia di Gossolengo

PROGETTI SCUOLE PRIMARIE

TITOLO	AREA DI RIFERIMENTO	PLESSI/CLASSI (CFR. LEGENDA)
Un ponte di solidarietà	educazione alla convivenza civile – educazione alla solidarietà	R – N – G – Q
Leggere per essere nel mondo	educazione alla convivenza civile, cittadinanza, legalità – educazione all’espressività linguistica	R – N – G – Q
Progetto musicale d’Istituto “La musica ...note per volare”	educazione all’espressività musicale	R – N – G – Q
Memoria: la Shoah	Educazione alla convivenza civile	R – N – G – Q
Sicurezza	educazione alla convivenza civile – educazione stradale.	R – N – G – Q
P.d.M. Gruppi di livello / Classi aperte	ambito linguistico ambito logico-matematico	R – N – G – Q: II V
IDDA	protocollo di Osservazione dei Disturbi Specifici dell’Apprendimento (nelle classi terze si effettuerà solo l’approfondimento in ambito logico-matematico)	R – N – G – Q: I II (III)
English Camp	educazione alla convivenza civile – continuità – educazione all’espressività linguistica – educazione allo sport	R – N – G – Q
Trinity Certificazioni internazionali GESE/ISE	– Certificazioni internazionali di conoscenza della lingua inglese - Potenziamento della lingua inglese – continuità – educazione all’espressività linguistica	R – N – G – Q

Progetto "Sport in classe"	Educazione allo sport – Educazione alla convivenza civile – Educazione al <i>fair play</i>	R: IV A-B/ V A-B N: IV A-B /V Q: IV - V
Le gru della pace	Educazione alla convivenza civile	R: V A-B N: V G: V A-B Q: V
Il galateo a tavola	Educazione alla convivenza civile Educazione alimentare	G: III A-B IV A-B -C
Io non spreco	Educazione alla convivenza civile Educazione alimentare	G: III A-B
Arcobaleno in pentola	Educazione alla convivenza civile Educazione alimentare	G: I A-B-C
Colazione a scuola	Educazione alla convivenza civile Educazione alimentare	G: II A-B
Dinamiche di gruppo e prevenzione bullismo	Educazione alla convivenza civile	G: V A-B
Opera domani	Ed. alla convivenza civile Educazione all'espressività linguistica Continuità e orientamento	G: IV A-B-C
Reti di Comunità, "Assemblee informative" (Educatori di strada)	Educazione alla convivenza civile	G: IV A-B-C Q: II, IV
"Fauna selvatica e Fauna minore della Provincia"	Educazione alla convivenza civile Educazione ambientale	G: IV A-B
"Paleontologia e Geologia del Piacentino"	Educazione alla convivenza civile Educazione ambientale	G: IV C
Alla scoperta del sistema solare	Educazione scientifica	G: V A-B

Raccolta plastica	Educazione alla convivenza civile Educazione ambientale	G: tutte le classi
Tutti a tavola tutti insieme	Educazione alla convivenza civile Educazione ambientale	G: tutte le classi

Il TG delle buone notizie	Educazione alla convivenza civile, Educazione all' espressività linguistica	N: IV A-B V A
Progetto Avis	Educazione alla convivenza civile Educazione alla salute	N: III A-B
Progetto Orto "Intercultura e Intercultura"	Educazione alla convivenza civile Educazione ambientale	N : tutte le classi
Flora protetta, piante e prodotti del sottobosco	Educazione alla convivenza civile Educazione ambientale	N: I II
Ed. Ambientale	Educazione alla convivenza civile Educazione ambientale e del territorio	N: IV A-B
La matita parlante	Educazione alla convivenza civile – Educazione all'espressività linguistica	N: V
Cittadini al 100x100 la legalità conviene	Educazione alla convivenza civile Continuità e orientamento	N: V
Concorso Fibracolor – Naturalmente a colori	Ed. alla convivenza civile Educazione all'espressività linguistica e artistica Educazione ambientale	N: III A-B
No muri, ma murales	Ed. alla convivenza civile Educazione all'espressività linguistica e artistica	N: tutte le classi

Il gioco del teatro	Ed. alla convivenza civile Educazione all'espressività linguistica	Q: II
Teatrando	Ed. alla convivenza civile Educazione all'espressività linguistica	Q: II
Sulle orme di Annibale (Basi Aperte)	Ed. alla convivenza civile Educazione all'espressività linguistica	Q: IV-V
La leggenda dei quattro elementi	Ed. alla convivenza civile	Q: IV
Educazione ambientale (Guardie ecologiche)	Educazione ambientale	Q: IV
La storia del cioccolato	Educazione alimentare	Q: IV
"Al Lupo Al Lupo" Parchi del Ducato	Educazione ambientale	Q: II

Legenda

In grassetto i progetti d'Istituto, in numero romano le classi

R: scuola primaria di Rivergaro

N: scuola primaria di Niviano

G: scuola primaria di Gossolengo

Q: scuola primaria di Quarto

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA

TITOLO	AREA DI RIFERIMENTO	PLESSI/CLASSI (CFR. LEGENDA)
Un ponte di solidarietà	educazione alla convivenza civile – educazione alla solidarietà	R – G
Leggere per essere nel mondo: "#io leggo perchè"	educazione alla convivenza civile, cittadinanza, legalità – educazione all’espressività linguistica	R – G
Memoria: la Shoah	educazione alla convivenza civile – educazione alla solidarietà	R – G
Sicurezza	educazione alla convivenza civile – educazione stradale	R - G
Progetto d’Istituto “La musica...note per volare”	educazione all’espressività musicale e corale	R – G
Sportello d’ascolto “Help”	educazione alla convivenza civile	R – G
Classi aperte – P.d.M.	Ambito linguistico ambito logico-matematico (recupero – consolidamento/potenziamento)	R:IIIA IIIB G: IIIC IIID IIIF
Campionati Internazionali di Giochi Matematici - Bocconi	Ambito logico-matematico	R / G Tutte le classi

Educare alla diversità –Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo (Ufficio Pastorale Scolastico)	Educazione alla convivenza civile, cittadinanza, legalità	R: I A/ B/ E G: I C/ D/ F
Educare alla diversità – Incontrare la fragilità (Ufficio Pastorale Scolastico)	Educazione alla convivenza civile, cittadinanza, legalità	R: III A/B
“Muri e Pregiudizi”	Educazione alla convivenza civile	G: II C/D/F
Terra di libertà, percorso di liberazione dalle mafie	Educazione alla convivenza civile	R: II A/B/E G: III C/D/F
Educazione all'espressività: piano triennale delle arti	valorizzazione dei beni culturali sul territorio (collezione Mazzolini di Bobbio)	R: IIIA/B G.IIIC/D/F
Centro scolastico sportivo	educazione alla convivenza civile – educazione allo sport	a richiesta (orario extra scolastico)
CLIL Francese / Italiano	Educazione all'espressività linguistica	
Progetto VITA Ragazzi	Educazione alla salute	R: IIIA IIIB
Puliamo il mondo...tenendo pulita la scuola	Educazione alla cittadinanza – educazione ambientale	R – G
Perché mangio quel che mangio	Educazione alimentare	G: IIF/C
Educazione alla campagna amica	Educazione alimentare	G: IIC/F

Educazione ambientale	Corpo Provinciale Guardie Ecologiche	G: IC/D/F
Progetto educatori di strada	prevenzione bullismo cyberbullismo pedofilia	G: IIIC/D/F
Malattie a trasmissione sessuale (In collaborazione con Centro di Pubblica Lettura di Rivergaro e ASL di Piacenza)	Educazione alla salute	R: IIIA IIIB
Mafia e bullismo (Progetto proposto dal Centro di Pubblica Lettura di Rivergaro)	Educazione alla convivenza civile	R: IIA IIB IIIA IIIB ?
Programma il futuro: educazione informatica	Insegnare in maniera semplice ed efficace le basi scientifico-culturali dell'informatica (pensiero computazionale: coding), percorso cittadinanza digitale consapevole e percorso su come funzionano i computer.	G: IIIC/D/F
Progetto stampanti 3D	Educazione all'uso delle tecnologie applicate.	R: I A/B/E

Legenda

In grassetto i progetti d'Istituto, in numero romano le classi

R: scuola secondaria di Rivergaro

G: scuola secondaria di Gossolengo

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Nell'istituto le finalità e le attività di continuità sono articolate nel progetto "Crescere insieme", quelle di orientamento nel progetto "Uno sguardo al futuro".

CRESCERE INSIEME – PROGETTO CONTINUITÀ

a. Finalità

1. creare un clima positivo che permetta di vivere in modo sereno il passaggio da un ordine di scuola a un altro;
2. dare continuità al progetto educativo in cui l'alunno sia protagonista;
3. costruire percorsi di continuità metodologico-didattica di insegnamento/apprendimento in condivisione e collaborazione con i docenti dei vari ordini di scuola.

b. Articolazione del progetto

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
<p>SETTEMBRE * prima dell'inizio delle attività educativo-didattiche incontro tra insegnanti della scuola dell'infanzia e docenti della scuola primaria che prenderanno in carico i bambini delle future classi prime;</p> <p>* il primo giorno di scuola le insegnanti accompagneranno i bambini da poco usciti dalla scuola dell'infanzia all'ingresso della nuova scuola primaria;</p> <p>* durante le prime settimane di scuola organizzazione di incontri tra bambini di 5 anni bambini della scuola primaria: momenti di gioco</p>	<p>SETTEMBRE *prima dell'inizio delle attività educativo-didattiche incontro tra insegnanti della scuola dell'infanzia e docenti della scuola primaria che prenderanno in carico i bambini delle future classi prime;</p> <p>* il primo giorno di scuola le insegnanti accompagneranno gli alunni di I all'ingresso della nuova scuola primaria;</p> <p>*durante le prime settimane di scuola organizzazione di incontri tra alunni delle classi I e bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia: momenti di gioco</p>	<p>SETTEMBRE *il primo giorno di scuola, nei singoli plessi, Accoglienza dei ragazzi di classe 1^a con un'attività preparata dalle classi alte (classi 2^a e 3^a entrata ore 8.00 – classe 1^a entrata ore 9.00);</p>

<p>OTTOBRE/NOVEMBRE</p> <p>* almeno 1 incontro tra bambini di 5 anni e alunni di classe I scuola primaria: attività educativo-didattiche;</p> <p>* nei plessi ove si attua il progetto tutoraggio almeno 1 incontro tra bambini di 5 anni e alunni di classe IV scuola primaria dei quali saranno tutors l'anno successivo: attività educativo-didattiche</p>	<p>OTTOBRE/NOVEMBRE</p> <p>* almeno 1 incontro tra alunni di classe I e bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia: attività educativo-didattiche; * nei plessi ove si attua il progetto tutoraggio almeno 1 incontro tra alunni di classe IV con i bambini di 5 anni scuola dell'infanzia dei quali saranno tutors l'anno successivo: attività educativo-didattiche</p>	<p>OTTOBRE/NOVEMBRE</p> <p>2 o più incontri tra classi V della primaria e classi I della secondaria, in stretto riferimento ai progetti d'istituto</p>
---	--	--

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
<p>NOVEMBRE</p> <p>* incontro tra docenti dei tre gradi di scuola per confronto, passaggio di informazioni e monitoraggio</p> <p>* progettazione di percorsi didattici in continuità bambini 5 anni/ classe 1^a o 4^a primaria</p>	<p>NOVEMBRE</p> <p>* incontro tra docenti dei tre gradi di scuola per confronto, passaggio di informazioni e monitoraggio</p> <p>* progettazione di percorsi didattici in continuità bambini 5 anni/ classe 1^a o 4^a primaria</p> <p>* progettazione di percorsi didattici: classi I secondaria e classi V primaria</p>	<p>NOVEMBRE</p> <p>* incontro tra docenti dei tre gradi di scuola per confronto, passaggio di informazioni e monitoraggio;</p> <p>* progettazione di percorsi didattici: classi I secondaria e classi V primaria</p>
<p>DICEMBRE</p> <p>Scambio Auguri di Natale tra gruppo 5 anni e alunni primaria</p>	<p>DICEMBRE</p> <p>Scambio Auguri di Natale tra alunni scuola primaria e bambini di 5 anni scuola dell'infanzia e tra alunni di V e scuola secondaria</p>	<p>DICEMBRE</p> <p>Scambio Auguri di Natale con alunni classi V scuola primaria</p>

	<p>GENNAIO alunni delle classi V: visita alla scuola secondaria per attività educativo-didattiche (Open Day)</p>	<p>GENNAIO visita alla scuola Secondaria da parte degli alunni delle classi V scuola primaria per attività educativo-didattiche (Open Day)</p>
	<p>FEBBRAIO/MARZO restituzione informazioni tra docenti di scuola primaria e secondaria</p>	<p>FEBBRAIO/MARZO restituzione informazioni tra docenti di scuola primaria e secondaria</p>
<p>APRILE/MAGGIO incontri tra bambini di 5 anni con alunni di classe I e/o IV: attività didattiche legate al progetto Leggere per essere nel mondo</p>	<p>APRILE/MAGGIO incontri tra alunni classe I e/o IV con bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia: attività didattiche legate al progetto Leggere per essere nel mondo</p>	
	<p>MAGGIO * <u>Rivergaro</u>: "Camminiamo insieme": escursione sul nostro territorio per alunni di V e I secondaria; * <u>Gossolengo</u>: "Giochiamo insieme": giornata di potenziamento attività sportive con studenti secondaria</p>	<p>MAGGIO * <u>Rivergaro</u>: "Camminiamo insieme": escursione sul territorio per studenti di I secondaria e alunni di V primaria * <u>Gossolengo</u>: "Giochiamo insieme": giornata di potenziamento attività sportive con alunni scuola primaria</p>

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
<p>GIUGNO</p> <p>* Presentazione, ai docenti della scuola primaria incaricati di formare le classi I, di tutti i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia;</p> <p>* condivisione con i docenti della scuola primaria delle prove di competenza in ingresso per la classe I .</p>	<p>GIUGNO</p> <p>* acquisizione da parte dei docenti incaricati di formare le classi I delle informazioni relative ai bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia;</p> <p>* condivisione con le docenti della scuola dell'infanzia delle prove di competenze in ingresso per le classi I;</p> <p>* presentazione ai docenti incaricati di formare le classi I della scuola secondaria degli alunni delle classi V;</p> <p>* condivisione con i docenti delle scuole secondarie delle prove di competenza in ingresso per le classi I della scuola secondaria</p> <p>* condivisione con i docenti della scuola secondaria dei risultati delle prove finali in uscita previste dal Piano di Miglioramento .</p>	<p>GIUGNO</p> <p>* acquisizione da parte dei docenti incaricati di formare le classi I delle informazioni relative agli alunni delle classi V della scuola primaria;</p> <p>* condivisione con i docenti della scuola primaria delle prove di competenza in ingresso alla classe I</p> <p>* restituzione da parte dei docenti della scuola primaria dei risultati delle prove finali in uscita, previste dal Piano di Miglioramento .</p>

UNO SGUARDO AL FUTURO – PROGETTO ORIENTAMENTO

a. Finalità

1. promuovere conoscenza di sé, delle proprie abilità, dei propri interessi;
2. stimolare la curiosità e la consapevolezza delle proprie aspettative verso il futuro;
3. promuovere la capacità di scelta consapevole.
4. realizzare percorsi integrati di inclusione e promozione personale rivolti agli alunni diversamente abili con Enti Locali, AUSL e associazioni del terzo settore.

5. b. Il progetto prevede

Collaborazioni con i mediatori interculturali per fornire supporto nel momento della scelta della scuola superiore agli eventuali alunni di cittadinanza non italiana

- percorsi per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni;
- collaborazione con le psicologhe del Centro per le Famiglie del Distretto di Ponente per la rilevazione delle attitudini e degli interessi degli alunni insieme ai genitori;
- incontro con referenti orientamento scuole superiori del territorio, rivolto a studenti e genitori;
- mattine di stage presso le scuole secondarie di Piacenza;
- informative agli studenti relative a stages e giornate di “scuole aperte” presso gli istituti superiori;
- predisposizione del consiglio orientativo motivato e conseguente monitoraggio sulla effettiva scelta dell’alunno.

c. I nodi dell’orientamento: orientare nella prospettiva scolastico-professionale

Il progetto prefigura le difficoltà che si possono incontrare nell’affrontare il tema della “scelta”. Occorre attivare il confronto rispetto ai vissuti emotivi che accompagnano la necessità di saper affrontare le novità. Attraverso opportune metodologie il gruppo viene condotto ad esplicitare le proprie paure o ansie nei confronti di un'esperienza importante che gli studenti dovranno affrontare.

In questo senso si tratta di sviluppare principalmente competenze di "coping" (affrontare con consapevolezza attiva gli ostacoli), utilizzando la tecnica del "problem solving" (per la scuola primaria e la secondaria di I grado).

Nel corrente anno scolastico verrà avviato progetto PON dal titolo building the future, orientamento e riorientamento rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria

ASPETTI DEL PROCESSO FINALIZZATO ALLA FORMAZIONE ORIENTATIVA

ISTRUZIONE	EDUCAZIONE	ORIENTAMENTO
<p>Questo aspetto del processo è finalizzato a far acquisire</p>	<p>Questo aspetto del processo è finalizzato a far acquisire</p>	<p>Questo aspetto del processo è finalizzato a valorizzare</p>
<p>CONOSCENZE ABILITÀ COMPETENZE</p>	<p>VALORI MODELLI REGOLE DI CIVILE CONVIVENZA SENSI E SIGNIFICATI</p>	<p>ATTITUDINI INTERESSI MOTIVAZIONI</p>
<p>e a rendere l'alunno AUTONOMO di fronte al sapere</p>	<p>e a rendere l'alunno CONSAPEVOLE di fronte alle vicende esistenziali</p>	<p>e a ORIENTARE in prospettiva scolastico - professionale</p>

FONDI STRUTTURALI EUROPEI PON

PER LA SCUOLA COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO(FSE-FESR)

L'Istituto ha elaborato e presentato varie candidature (cfr. tabella*) finalizzate ad ottenere l'erogazione dei fondi strutturali Europei, significativa opportunità di crescita e formazione per tutti gli alunni in quanto obiettivo strategico dell'IC

Tali progetti prevedono l'organizzazione di moduli formativi che interessano gli ordini di scuola dell'IC, che si svolgeranno in orario extra scolastico.

Pon autorizzati (a.s 2018-2019)

*Tabella A

Avviso	Progetto	Codice Progetto	Autorizzazione
Competenze di base	Scuola Infanzia - Dire, fare, pensare: tra il corpo e le emozioni, le parole sono in gioco	10.2.1A-FSEPON-EM-2017-33	29/12/2017
Competenze di base	Scuola Primaria- Open minds: potenziamento matematica potenziamento lingua inglese Scuola Secondaria- Open minds: potenziamento matematica	10.2.2A-FSEPON-EM-2017-55	29/12/2017
Orientamento formativo e riorientamento	Scuola Secondaria-Building the future	10.1.6A-FSEPON-EM 2018-19	20/03/2018
Competenze di cittadinanza globale	Scuola Primaria/ Scuola Secondaria: Sono ciò che mangio Scuola Primaria: Il gioco dei giochi Scuola Primaria: Ritorno al futuro	10.2.5A-FSEPON-EM - 2018-113	12/07/2018
Potenziamento della cittadinanza europea	Scuola Secondaria: I am Europe	10.2.2A – FSEPON – EM- 2018-3	12/07/2018
Potenziamento della cittadinanza europea	Scuola Secondaria: Europe dreaming	10.2.3B- FSEPON-EM- 2018-2	12/07/2018
Competenze di base: competenze di cittadinanza digitale	Scuola primaria /Scuola secondaria " Robots storytelling"		

SUCCESSO SCOLASTICO

DAL RAV 2018

Nella scuola primaria tutti gli alunni vengono ammessi alla classe successiva, mentre si segnalano singoli casi giustificati di non ammessi nella scuola secondaria di I grado (a.s 17/18).

I trasferimenti nelle scuole primarie sono in genere irrisori sia in entrata che in uscita e comunque in linea con le medie provinciali, regionali e nazionali o a queste inferiori.

Nella scuola secondaria si registrano trasferimenti in uscita superiori rispetto al valore provinciale (classe seconda scuola secondaria). Si sottolinea che tali trasferimenti sono dovuti a cambi di residenza delle famiglie e/o a esigenze lavorative dei genitori.

Non si riscontrano abbandoni in alcun ordine di scuola.

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali (scuole primarie).

Gli studenti non ammessi all'anno successivo in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori.

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati.

EQUITÀ DEGLI ESITI

DAL RAV 2018

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali (scuole primarie).

Gli studenti non ammessi all'anno successivo in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori.

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati.

La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di stato (6-7) è superiore ai riferimenti nazionali.

Dalle evidenze emerse durante gli scrutini la maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione alle seguenti competenze chiave: competenze sociali e civiche e imparare a imparare.

La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento (cfr. curriculum metodo di studio). La scuola utilizza criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza il modello nazionale del Ministero per certificare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti al termine sia della scuola primaria che di quella secondaria.

Si segnala la necessità di elaborare griglie di osservazione e di valutazione delle competenze trasversali in un'ottica verticale.

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica di poco superiori a quelli medi nazionali.